



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT  
PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO  
S.S.R.

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

---

Codice CIFRA: SGO/DEL/2018/000\_\_\_\_\_

II

**OGGETTO:** Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia. Approvazione delle "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" ai sensi dell'art. 15, co.2, del Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006.

Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza di un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della durata di tre anni;
- il successivo art. 28 del predetto decreto prescrive poi che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome;
- l'art. 26 del D.lgs. 368/99 stabilisce, nello specifico, che il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 1/3 (pari ad almeno 1.600 ore) per attività formative teoriche e 2/3 (pari ad almeno 3.200 ore) per attività formative di natura pratica;
- il Ministero della Salute, con Decreto del 7 marzo 2006, ha definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - all'art. 15, co. 1, che le Regioni gestiscono direttamente, attraverso i propri uffici, i Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, con la possibilità di avvalersi, per i relativi adempimenti, della collaborazione degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri dei rispettivi capoluoghi di regione e nominando, in ogni caso, un gruppo tecnico-scientifico di supporto;
  - all'art. 15, co. 2, che con apposito provvedimento le Regioni definiscono nel dettaglio tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei Corsi, stabilendone l'assetto organizzativo ed amministrativo, l'articolazione dei periodi della formazione in conformità a quanto stabilito dalle direttive comunitarie e ministeriali, con particolare riguardo:
    - all'individuazione delle sedi nelle quali si svolgono le attività formative, avendo cura di verificarne l'adeguatezza alla luce dei requisiti di idoneità prefissati;
    - alla definizione dei criteri e della modalità di individuazione dei coordinatori delle attività didattiche teoriche e pratiche e della loro durata in carica;
    - all'individuazione di criteri oggettivi per l'abbinamento dei medici in formazione ai poli formativi ed ai tutor medici di medicina generale, ai fini dell'espletamento dei vari periodi formativi previsti dai programmi;
    - alla definizione di un modello di libretto individuale per il medico in formazione che preveda le modalità di verifica delle presenze, l'indicazione del periodo di frequenza e il giudizio finale di ciascun periodo formativo espresso da ogni tutor. In tale libretto è, inoltre, prevista la possibilità per i coordinatori delle attività seminariali e pratiche, ciascuno per il proprio ambito di competenza, di riportare il proprio giudizio analitico e motivato sulle attività svolte dal medico in formazione, con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi formativi raggiunti;

- all'individuazione di modalità operative che garantiscano la corretta ed omogenea attuazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, prevedendo anche la possibilità di eventuali integrazioni e modifiche qualora risultassero necessarie ed opportune;
  - alla definizione di criteri e modalità per la determinazione dei requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che la compongono e la verifica, nel tempo, del permanere dei suddetti requisiti;
  - alla realizzazione di corsi per coordinatori, tutor e docenti secondo le necessità formative emergenti, nonché all'individuazione di modalità e criteri per la loro valutazione periodica;
  - all'individuazione dei requisiti minimi delle tesi finali, nonché alla formulazione di indicazioni su criteri di scelta degli argomenti per la redazione delle suddette tesi.
- con Deliberazione di Giunta n. 2738 del 27 maggio 1997 la Regione Puglia ha istituito le figure di Direzione e Coordinamento del citato Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (Coordinatore attività in sede provinciale; Coordinatore attività pratica; Coordinatore attività seminariale; Coordinatore attività interdisciplinare) - definendo, al tempo stesso, le modalità di nomina dei Coordinatori e dei docenti del Corso, nonché i compensi spettanti per l'attività professionale prestata - ed ha attribuito la gestione finanziaria e amministrativa del medesimo Corso alle AA.SS.LL. competenti per territorio;
- con successiva Deliberazione di Giunta n. 1746 del 23 settembre 2008 la Regione Puglia ha poi provveduto ad autorizzare la rivalutazione dei compensi spettanti ai docenti e alle figure di Direzione e Coordinamento;
- con Deliberazione di Giunta n. 102 del 15 febbraio 2005, successivamente integrata da Deliberazione di Giunta n. 396 del 28 marzo 2006, la Regione Puglia ha costituito il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) per la Formazione Specifica in Medicina Generale quale organo di consulenza tecnico-scientifica a supporto dell'attività istituzionale del Servizio regionale competente in materia di organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, con compiti di consulenza e proposta relativamente all'organizzazione, alla pianificazione ed all'attuazione del medesimo Corso.

Visto:

- l'art. 5, co. 3, della L. 109/88 - rubricata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27, recante misure urgenti per le dotazioni organiche del personale degli ospedali e per la razionalizzazione della spesa sanitaria"- in base al quale una quota del Fondo sanitario nazionale di parte corrente è riservata all'erogazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale.

Considerato che:

- sono emerse esigenze di revisione dell'assetto organizzativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale al fine di ottimizzare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, anche alla luce delle determinazioni assunte dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nell'incontro del 7 marzo 2018;
- Il C.T.S - a seguito della presentazione e discussione della bozza di documento denominato "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" elaborata dal competente Servizio regionale - nelle sedute del 16 aprile 2018 e del 2 luglio 2018 ha rispettivamente:
  - deliberato che i componenti del C.T.S. trasmettessero alla Regione eventuali osservazioni e/o proposte in merito al predetto documento;
  - provveduto alla discussione ed eventuale approvazione delle proposte formulate dai medesimi componenti del C.T.S., nonché all'approfondimento e al confronto su ulteriori questioni ritenute di rilievo.

Alla luce di quanto innanzi esposto si propone l'adozione di un provvedimento - elaborato anche tenendo conto dei contributi del C.T.S. - che ridefinisce le modalità organizzative e gestionali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D. Lgs. 368/99 e ss.mm.ii., con la finalità di operare una razionalizzazione e sistematizzazione organizzativa del citato Corso nel rispetto della normativa vigente in materia e dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione della pubblica amministrazione.

Si propone, pertanto, di approvare il documento denominato "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale", allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, recante le modalità organizzative e gestionali dei Corsi di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Puglia a parziale modifica di quanto precedentemente disposto con Deliberazione di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997.

Si propone, infine, che il documento approvato con il presente schema di deliberazione trovi applicazione per i Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale attivati successivamente all'adozione del medesimo provvedimento di revisione.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011"**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa, né comporta oneri a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA  
( Dott. Giovanni Campobasso)

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

## **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere alla revisione dell'organizzazione e del funzionamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs 368/1999 e al D.M. Salute del 07 marzo 2006;
- di approvare il documento denominato "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" , allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, recante le nuove modalità organizzative e gestionali dei Corsi di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Puglia a parziale modifica di quanto precedentemente disposto con Deliberazione di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997;
- di disporre l'applicazione delle citate Linee Guida ai Corsi di Formazione attivati successivamente all'adozione del presente provvedimento;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

---

---

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore (Gianluigi Ciccarone) \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio (Rossella Caccavo) \_\_\_\_\_

Il Dirigente della Sezione (Giovanni Campobasso) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni in ordine alla proposta di delibera adottata.

Il Direttore del Dipartimento (Giancarlo Ruscitti) \_\_\_\_\_

Il Presidente della Giunta Regionale (Michele Emiliano) \_\_\_\_\_